

# Camminiamo Insieme

**AGENDA SETTIMANALE della COMUNITA' CRISTIANA S. MARIA DI SESSANO**

25 Dicembre 2011 - SANTO NATALE - Anno liturgico B Anno XI - n° 50

**Giovanni 1,1-18**

*In principio era il Verbo,  
il Verbo era presso Dio  
e il Verbo era Dio.  
Egli era in principio  
presso Dio:  
tutto è stato fatto  
per mezzo di lui, e senza di  
lui niente è stato fatto di  
tutto ciò che esiste.  
In lui era la vita e la vita  
era la luce degli uomini;  
la luce splende  
nelle tenebre,  
ma le tenebre non l'hanno  
accolta (...).*

*Veniva nel mondo la luce  
vera, quella che illumina ogni uomo.  
Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui,  
eppure il mondo non lo ha riconosciuto.  
Venne fra i suoi, ma i suoi non l'hanno accolto.  
A quanti però l'hanno accolto,  
ha dato potere di diventare figli di Dio (...).  
E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi;  
e noi abbiamo contemplato la sua gloria,  
gloria come de Figlio unigenito che viene dal Padre,  
pieno di grazia e di verità.  
Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto:  
grazia su grazia.  
Perché la legge fu data per mezzo di Mosè,  
la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo.  
Dio nessuno l'ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio  
ed è nel seno del Padre, è lui lo ha rivelato.*

**LA PAROLA  
SI FA CARNE**



**OGGI TU NASCI...**

Da sempre, Signore, navighi i  
nostri mari calmi e burrascosi!  
Da sempre percorri le nostre  
strade luminose e buie!  
Da sempre convivi con i nostri pen-  
sieri, le nostre inquietudini, con le  
nostre ipocrisie, le nostre speran-  
ze.

Siamo qui ad attendere che tu ven-  
ga a dimorare nel nostro cuore ad  
ascoltare i suoi deboli battiti...

Per noi ogni volta nasci e muori avvolgendoci sem-  
pre della tua presenza umana e divina.

Ma oggi tu nasci per riscaldare gli inverni della no-  
stra vita, per far fiorire gli aridi cuori, per dirci  
che ci ami solo per amore.

Da sempre, Gesù, bussi alle porte dell'uomo, pelle-  
grino sulla terra, accettando anche i suoi rifiuti, il  
suo odio, i suoi limiti e da sempre accogli in ogni  
parte del mondo le lacrime e i sorrisi.

Vieni Signore Gesù in questo Natale  
a consolarci e a rallegrarci, perché ogni uomo,  
anche il più piccolo, nelle tue mani si senta amato!

**Oggi Gesù nasce**, scegliendo di condividere fino in fondo la nostra vita per portarvi la sua luce e perché possiamo essere certi del suo amore che spesso mettiamo in discussione. Ora tocca a noi dare una risposta a questo dono, nella certezza che solo Cristo può portare la **pace** nel mondo, **salvare** gli uomini dal loro peccato, dare **forza** agli umili e agli oppressi e recare **consolazione** a coloro che soffrono. L'augurio per tutti è pertanto quello di non rimanere indifferenti davanti al Natale, miracolo di un Dio che si fa uomo.

E il mistero gioioso del Natale è così grande da espandersi a tutta la settimana entrante e in tutte le celebrazioni liturgiche di questo tempo fino all'Epifania: domani, nella festa di **S. Stefano** primo martire, la messa sarà celebrata alle 18; venerdì festeggeremo tutte le famiglie nel segno della **Santa Famiglia di Nazaret**; nella messa delle ore 19 saranno rinnovate le promesse matrimoniali con la benedizione delle coppie; seguirà poi un momento conviviale condiviso a Casa Betlemme. Sabato, **ultimo giorno dell'anno** civile, ringrazieremo Dio Padre nella liturgia delle ore 18, con il canto del Te Deum. Domenica prossima è la solennità di Maria Santissima Madre di Dio e Giornata Mondiale della Pace. A questi appuntamenti si aggiungono altre occasioni comunitarie: la **gita ai presepi di Napoli** giovedì e la **festa di fine anno** di sabato per coloro che hanno prenotato.

**Parrocchia S. Maria di Sessano**

presente a Borgo Podgora, Prato Cesarino, Chiesuola, Castelverde e S. Ilario. Parroco: Scaccià don Enrico.  
Sede: **Borgo Podgora**, Centro - Latina - ☎ 0773 637005. Sito Internet: [digilander.libero.it/sessano](http://digilander.libero.it/sessano).

**S. Messe: Festive:** ore 8 - 11 - 18 a Borgo Podgora; ore 9,30 a Prato Cesarino; ore 10 alla Chiesuola.

**Feriali:** ore 18 a Borgo Podgora.



## PER UN NATALE NEL SEGNO DELLA COMUNIONE

Da qualche mese, ormai, il "vascello del sinodo", ha preso il largo e sta navigando a vele spiegate, sospinto dal vento dello Spirito. Davvero si tratta di un'avventura che stupisce e rallegra, perché il Signore, che traccia la nostra rotta, ci guida sul mare della storia pontina, aprendo nuove traiettorie pastorali e spalancando, davanti ai nostri occhi, orizzonti inediti di comunione.

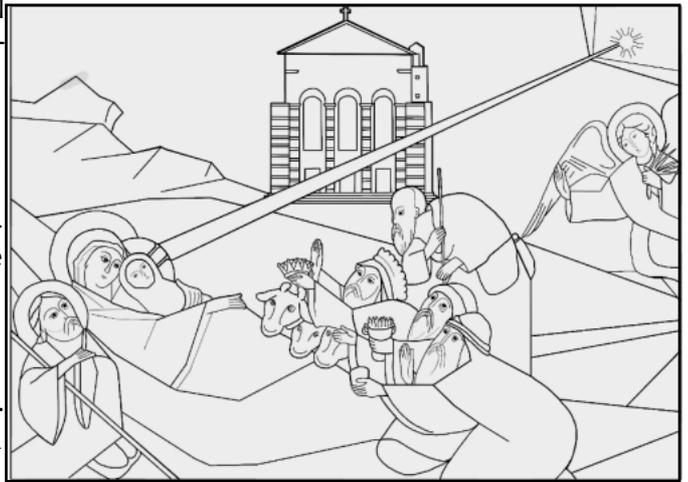
**Anche il Sinodo diocesano è un modo eminente di vivere il Natale:** infatti, raccolta in questo evento di grazia, la Comunità cristiana pontina si pone in ascolto del Vangelo e accorre (come i pastori dopo aver udito la voce degli angeli) per **incontrare il Signore Gesù, che continua a venire tra noi nella sua Parola, nella liturgia e nell'esperienza di carità:** vicendevole e verso tutti.

È nella Chiesa che il Figlio fatto uomo si rende oggi presente e ci offre la sua amicizia; **è nella Chiesa che il Signore ci attende e si fa trovare;** è nella Chiesa che possiamo fare esperienza della salvezza che ci dona: redenzione che - se accolta e condivisa - ci rende creature nuove... Come scrive splendidamente san Leone Magno: il Salvatore «si è fatto figlio dell'uomo perché noi potessimo essere figli di Dio. Se Egli, infatti, non fosse disceso fino a noi mediante il suo abbassamento, nessuno, coi propri meriti, sarebbe potuto salire fino a Lui».

Attraverso l'esperienza del Sinodo e nella piena fedeltà al successore di Pietro, la Chiesa pontina cerca di **diventare sempre più Chiesa:** cioè Comunità una, santa, cattolica, apostolica.

Come scrivevo nel Decreto d'Indizione, tra gli obiettivi del Sinodo primeggia, in primo luogo, quello di «maturare, insieme, un più convinto e profondo "senso della Diocesi", che - per comprensibili ragioni - in larga parte della nostra gente risulta ancora "acerbo". Ciò esigerà lo sviluppo di una convinta ecclesiologia di comunione, che consentirà di superare ogni frammentazione pastorale e di valorizzare le risorse spirituali ed umane della nostra Comunità cristiana». Per questo, dobbiamo impegnarci a fondo e mobilitarci tutti perché la nostra Chiesa cresca effettivamente nell'unità, non soltanto a parole, ma «con i fatti e nella verità» (1Gv 3,18)...

Il dono più grande che il Sinodo può fare alla nostra Comunità ecclesiale è quello di aiutarci a vivere meglio e con sempre maggior profondità l'esperienza di **essere famiglia raccolta nel vincolo della carità:** è così che diventiamo Chiesa sempre "più-Una". Questa crescita della coscienza diocesana non potrà avvenire se non nella consapevolezza che il "tutto" (cioè la Chiesa locale nel suo insieme) precede e fonda le "parti" (vale a dire, le singole comunità parrocchiali). Per il futuro, dunque, non importerà tanto fare di più, ma fare insieme, poiché solo sul terreno di una concordia laboriosa fiorisce la gioia e maturano abbondanti frutti evangelici.



Il Verbo che viene tra noi a Natale, ci manifesta il volto del Padre e manifesta anche noi a noi stessi. Egli è la Parola, in cui abita tutta la Verità di Dio e ogni verità umana. Solo in questa luce, perciò, possiamo davvero conoscere il Creatore e conoscerci come creature: **sapere, cioè, chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo, dove ci troviamo.** Senza questa consapevolezza non siamo pellegrini - cioè viandanti diretti verso la Patria promessa - ma vagabondi, dispersi lungo le piste, spesso aride e insidiose, della nostra esistenza.

A tutti rivolgo l'augurio più cordiale di un gioioso Natale: possa, questo tempo benedetto, essere per ciascuno la festa dell'incontro con il Figlio di Dio che, facendosi Uomo, ci ha uniti a Sé, affinché - resi "suoi" per grazia - potessimo diventare noi stessi.



### NELLA CASA DEL PADRE

Sono tornate alla casa del Padre le nostre sorelle: **Gilda (Mery) Marini**, di anni 62; era nata a Latina il 5 marzo 1949 e risiedeva in via Acque Alte, vedova **Segala Renato**; e **Rina Bongiorno** di anni 81; era nata a Lendinara (Rovigo) il 10 luglio 1930 e risiedeva in via Macchia Pantano, vedova **Luppi**. Per loro preghiere di suffragio alle famiglie le condoglianze della comunità.

## AUGURI

*Chiedendo a Dio la sua benedizione e la sua protezione, a tutti ed in modo particolare a chi soffre, un augurio di un sereno e felice Natale*

31 dicembre 2011, ore 18,00

### MESSA DI RINGRAZIAMENTO

per ringraziare Dio, con il canto del Te Deum, dei doni che, soprattutto attraverso i sacramenti (**50 battesimi, 57 prime comunioni, 67 cresime, 11 matrimoni e 41 defunti**) ci ha elargito in questo anno.

A seguire

### ASPETTIAMO INSIEME IL 2012

Una serata da trascorrere cenando insieme, in serenità, in amicizia, in famiglia.

Per **prenotazioni** chiedi alle suore